

Giornata della rete FUTUREMEM il 18 settembre 2025 agli SwissSkills di Berna

Conclusioni dello scambio di gruppo «Le competenze operative obbligatorie come opportunità»

Nel corso del workshop si è discusso intensamente su come le competenze operative obbligatorie possano essere percepite come un'opportunità e su come possano essere implementate in modo concreto nel programma scolastico delle scuole professionali e nei corsi interaziendali con l'azienda, in modo orientato al progetto e trasversale ai luoghi di apprendimento.

Domande guida discusse e relative conclusioni:

- *Quali opportunità/sfide offrono i tre luoghi di apprendimento in relazione alle competenze operative obbligatorie a scelta?*
I tre luoghi di apprendimento offrono grandi opportunità per uno sviluppo individuale e pratico delle competenze, in particolare grazie alle possibilità di scelta e alla varietà. Allo stesso tempo, il coordinamento, la chiara distribuzione dei ruoli e la garanzia della qualità senza inutili ripetizioni rappresentano sfide centrali. È fondamentale uno scambio sistematico tra i luoghi di apprendimento per sfruttare al meglio il potenziale.
- *Come pensi che dovrebbero essere implementati i progetti interdisciplinari in termini di orario scolastico?*
L'attuazione di progetti interdisciplinari richiede blocchi di tempo chiari e fissi nell'orario scolastico, che siano vincolanti e visibili. Questi devono essere coordinati come slot di progetto per le professioni e i luoghi di apprendimento coinvolti nel progetto. L'insegnamento a blocchi e le finestre temporali comuni per le professioni coinvolte consentono il lavoro interdisciplinare. Il coaching di accompagnamento e i controlli dei progressi garantiscono la qualità. È fondamentale trovare un equilibrio tra condizioni quadro strutturate e flessibilità, in modo da poter promuovere individualmente gli studenti.

Domande e risposte più importanti emerse dallo scambio di gruppo:

- *Come coordiniamo/armonizziamo i tre luoghi di apprendimento (scuola, azienda, CI)?*
Il coordinamento avviene tramite una cooperazione vincolante tra i luoghi di apprendimento, definita in una procedura e in una tabella di coordinamento. Azienda, scuola professionale e CI si completano a vicenda: l'azienda è responsabile della formazione delle competenze operative obbligatorie a scelta (opzionali), la scuola fornisce supporto didattico e organizzativo e l'CI garantisce le competenze di base nelle competenze operative obbligatorie a scelta (opzionali). Non tutte le professioni prevedono giornate di CI nelle competenze operative obbligatorie a scelta (opzionali).
- *Qual è il ruolo di ciascun attore?*
L'azienda di formazione assume la responsabilità principale per lo sviluppo delle competenze professionali. Gli insegnanti (SP) e i formatori professionali (CI) agiscono come coach che accompagnano i processi di apprendimento. Ciò crea una chiara divisione dei ruoli con responsabilità condivisa per lo sviluppo delle competenze.

- *Come organizziamo blocchi di tempo fissi per i progetti?*
I progetti dovrebbero essere pianificati idealmente come un unico grande blocco nell'orario scolastico, sia in giornate intere che in blocchi di più settimane. Ciò garantisce la continuità e consente agli apprendisti di approfondire compiti complessi per un periodo di tempo più lungo. Le singole ore non sono considerate adatte per il lavoro di progetto interdisciplinare.
- *Come garantiamo che il coaching e i controlli dei progressi abbiano luogo?*
Gli studenti lavorano in un contesto di apprendimento autonomo accompagnato e documentano i loro progressi. Gli insegnanti conducono regolarmente colloqui di coaching e feedback che strutturano il processo di apprendimento e ne garantiscono la qualità. In questo modo, i progressi individuali sono continuamente visibili e verificabili.

Accesso a ulteriori documenti sull'argomento:

- Documenti vari sui decreti formativi e sui temi di attuazione: [Realizzazione nelle scuole professionali | FUTUREMEM Guida orientativa](#) (https://futuremem.swiss/assets/inhalt/Downloads/Wissens-Hub/FUTUREMEM_GuidaOrientativa_attuazione_EP_250715.pdf)

Ringraziamo tutti i partecipanti per la loro collaborazione attiva e per i numerosi spunti preziosi che ci porteranno avanti nella realizzazione del progetto.

Beat Müggler, sviluppatore professionale Swissmem
Joachim Pérez, sviluppatore professionale Swissmem